



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO

PON | programma
operativo
nazionale
legalità | 2014.2020

RAPPORTO SULL'INNALZAMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA DEI SISTEMI PRODUTTIVI – Principali elementi per la sintesi non tecnica per il pubblico

Servizio di valutazione del
PON Legalità 2014-2020

30 dicembre 2021

I NUOVI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA STANNO CONTRIBUENDO AL RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO DEL TERRITORIO? SE SÌ, IN CHE MODO?

I nuovi sistemi di videosorveglianza finanziati dal PON Legalità stanno contribuendo **al rafforzamento del presidio sul territorio**. Tali sistemi migliorano il presidio territoriale attraverso **due meccanismi-chiave**, diversi a seconda della tipologia di beneficiario degli interventi. Nel caso di beneficiari diversi dalle Forze dell'Ordine (quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale – ADSP e il Parco Archeologico di Pompei) è stata riscontrata l'attivazione di **forme di scambio “mirato” con le Forze dell'Ordine**, ossia uno scambio basato su informazioni puntuali raccolte tramite i sistemi. Quando invece è la Questura ad essere beneficiaria degli interventi, il presidio si è rafforzato perché, grazie ai sistemi di videosorveglianza, le Forze dell'Ordine stesse hanno potuto realizzare **un'azione di raccolta e sistematizzazione centralizzata di immagini e dati**, provenienti anche da soggetti diversi.

NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, VI SONO FATTORI CHE HANNO FACILITATO E/O OSTACOLATO IL RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO? SE SÌ, QUALI?

Il miglioramento del presidio è stato rafforzato dalla **presenza di applicativi software associati ai sistemi di videosorveglianza**, quali ad esempio *alert* che stimolano e attivano gli operatori in modo tempestivo. Inoltre, il raggiungimento dei risultati è stato favorito dal positivo **supporto offerto dal Ministero dell'Interno** durante l'attuazione e dalla rispondenza degli interventi esaminati ad una strategia ampia e condivisa a livello territoriale, assicurata da un **processo di collaborazione** tra gli attori del territorio competenti in materia portato avanti a partire dalla fase di progettazione.

Rispetto agli elementi che hanno ostacolato “a monte” l'attuazione degli interventi e conseguentemente il raggiungimento dei risultati, i beneficiari intervistati riferiscono di **una condivisa difficoltà in merito alle procedure di gara** necessarie per individuare i fornitori dei beni (videocamere) e servizi (connettività) necessari.

SULLA BASE DELL'ANDAMENTO DEI REATI, GLI INTERVENTI FIN QUI OPERATIVI STANNO FAVORENDO L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA REALE? SE SÌ, IN CHE MODO?

Sebbene non siano state ancora svolte analisi volte a misurare puntualmente la diminuzione dei reati generata dai sistemi di videosorveglianza finanziati, è emerso **un positivo contributo di tali sistemi all'individuazione di colpevoli di reati**.

In particolare, i sistemi di videosorveglianza, nel centro storico di Napoli e nel Parco Archeologico di Pompei, oltre a rafforzare il presidio del territorio, hanno fornito anche un fondamentale supporto alle fasi di indagine (risoluzione di un omicidio nel centro di Napoli e identificazione di autori di scavi illeciti a Pompei). Questo elemento rappresenta un segnale del miglioramento della capacità di individuazione di responsabili di eventi criminosi riscontrato grazie alle informazioni fornite dai sistemi di videosorveglianza, e in tal senso può essere letto come presupposto per l'incremento degli standard di sicurezza reale.

IN CHE MODO GLI INTERVENTI FINANZIATI INTENDONO CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE DI LEGALITÀ?

Le progettualità finanziate dal PON Legalità esaminate risultano accomunate dall'obiettivo di migliorare la percezione di legalità da parte di operatori economici e degli utenti/fruitori delle aree territoriali interessate. In termini concreti, ciò dovrebbe avvenire principalmente attraverso l'**attivazione di azioni di comunicazione tempestive e rivolte non solo agli addetti ai lavori ma anche alla collettività** e, in via indiretta, dalla piena visibilità delle installazioni tale da favorire sia un effetto deterrente nei confronti dei criminali che un effetto di "conforto" in chi opera o transita nelle aree interessate.